



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Scuola Nazionale dell'Amministrazione

CONTO CONSUNTIVO 2019

Nota integrativa

1.Premessa

Il Conto consuntivo 2019 della Scuola Nazionale dell'amministrazione è redatto nel rispetto delle vigenti normative sul bilancio dello Stato e - nelle more dell'adozione di un proprio regolamento di contabilità – in conformità alle disposizioni contenute nel DPCM 22 novembre 2010 che disciplina l'autonomia finanziaria della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Esso espone i risultati della gestione dell'esercizio finanziario dell'anno 2019.

Il Conto illustra, a consuntivo, i dati della gestione del bilancio di previsione 2019-2021 ed espone, per le entrate e per le spese, l'insieme delle previsioni iniziali e delle variazioni intercorse durante l'esercizio finanziario che hanno determinato la consistenza definitiva 2019. Sono illustrate, inoltre, le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere; le spese di competenza dell'anno, impegnate, pagate e rimaste da pagare; la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi anteriori; le somme pagate per ciascun capitolo di bilancio distintamente in conto competenza e in conto residui; infine, il conto totale dei residui attivi e passivi che si riportano all'esercizio successivo.

Viene poi riportata la situazione amministrativa al 31 dicembre 2019, con indicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile da iscrivere nei capitoli di entrata e di spesa del bilancio preventivo 2020 con la prima variazione di bilancio. Questa operazione è necessaria in quanto in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo 2020 (seduta del Comitato di gestione del 19 novembre 2019) l'avanzo è stato stimato sulla base delle risultanze gestionali disponibili al momento della elaborazione dei documenti contabili (ottobre 2019).

2. Le entrate

Le risorse finanziarie che alimentano in via ordinaria il bilancio autonomo della SNA provengono dal capitolo 5217 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze. Esse affluiscono al Bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri che le trasferisce alla SNA tramite il centro di responsabilità n. 6 - Dipartimento della funzione pubblica – capitolo di spesa n. 418. Le risorse sono assegnate in correlazione della Missione 32 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche “e del Programma 001 “Servizi generali, formativi, assistenza legale ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche”. Per l'esercizio 2019, dopo gli aggiustamenti in diminuzione di cui poi si dirà, sono state trasferite risorse pari a € 13.887.284,00.

Al trasferimento annuale da bilancio dello Stato vanno aggiunte le entrate proprie della SNA derivanti da convenzioni stipulate per lo svolgimento di attività formative specifiche in favore di soggetti pubblici e privati e da altre attività istituzionali, come ad esempio la gestione del Centro Residenziale e Studi di Caserta.

A questo titolo, nel corso dell'esercizio 2019, sono entrate risorse pari a € 574.300,75 derivanti dalla stipula di convenzioni e € 81.584,00 derivanti da rimborsi vari (attività di formazione a pagamento, centro residenziale, ecc.).

3. I risultati della gestione

Il documento finale, in conformità a quanto previsto dall' articolo 36 della legge 31.12.2009 n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica", si compone dei seguenti prospetti:

- conto del bilancio finanziario;
- conto del patrimonio.

Il conto del bilancio finanziario comprende:

- le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse o rimaste da riscuotere;
- le spese di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi;
- le somme versate in tesoreria e quelle pagate per ciascun capitolo del bilancio distintamente in conto competenza e in conto residui;
- la situazione amministrativa definitiva e calcolo dell'avanzo di amministrazione.

Il conto del patrimonio comprende:

- le attività e le passività finanziarie e patrimoniali con le variazioni derivanti dalla gestione del bilancio.

A questa nota integrativa è, altresì, allegato, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, con modificazioni, il prospetto attestante l'importo dei pagamenti per transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e successive modificazioni, nonché le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. In tale prospetto, così come disposto dalla suindicata normativa, è riportato inoltre l'indicatore dei tempi medi di pagamento per l'anno 2019.

3.1. Il Conto del bilancio finanziario

Va innanzitutto evidenziato che l'importo delle entrate dal bilancio dello Stato è stato accreditato sul conto di Tesoreria presso la Banca d'Italia intestato alla Scuola (c/c 22326). Rispetto alle previsioni iniziali pari a € 14.133.443,00, esso è stato decurtato – in sede di trasferimento delle risorse dal bilancio della Presidenza del Consiglio, centro di responsabilità Dipartimento della funzione pubblica, al bilancio autonomo della SNA - di € 246.159,00 in attuazione delle disposizioni che prevedono il taglio della spesa per le amministrazioni pubbliche e per la decisione di riduzione lineare delle proprie spese adottata dalla Presidenza del Consiglio.

Il Conto finanziario espone la situazione finanziaria complessiva della SNA e permette il confronto, evidenziato nell'allegata Tabella entrate, tra quanto programmato in sede di redazione del Bilancio previsionale 2019 - 2021 e quanto realizzato nell'esercizio finanziario in base alla verifica delle somme accertate, riscosse e rimaste da riscuotere e delle somme impegnate, pagate e rimaste da pagare.

Nella Tabella entrate dunque sono riportati i dati da bilancio previsionale 2019 della SNA, che stabilivano un totale di € 22.483.264,00 (colonna 1), ripartite sui capitoli di entrata della SNA, come di seguito indicato:

- Trasferimenti dello Stato disposti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” :

Capitolo 5217 “Somme da assegnare alla SNA” € 14.133.443,00

affluito sul capitolo di entrata SNA n. 101

- avanzo di amministrazione per € 8.349.821,00

Nel corso del 2019 sono intervenuti alcuni fatti gestionali che hanno determinato la modifica delle assegnazioni sia ai capitoli di entrata sia di spesa. Sono state, infatti,

approvate due variazioni al bilancio previsionale 2019-2021 e accertate maggiori entrate derivanti da convenzioni e da rimborsi, le cui risultanze sono esposte appunto nelle tabelle di entrata e di spesa.

Il totale delle entrate a seguito delle variazioni occorse nell'esercizio 2019 (colonna 3) è di €. 23.694.866,20.

Nell'allegata Tabella spese, in coerenza con le entrate, sono riportate le previsioni iniziali (colonna 1) per € 22.483.264,00 le variazioni intervenute durante l'esercizio finanziario (colonna 2) per € 1.211.602,20 la previsione definitiva di spesa per € 23.694.866,20 (colonna 3). Le somme impegnate in conto competenza 2019 ammontano ad € 12.991.086,08 (colonna 4) i pagamenti effettuati sulle somme impegnate risultano pari ad €. 10.911.070,64 (colonna 5).

La differenza tra il totale delle somme impegnate ed il totale delle somme pagate costituisce il residuo passivo che si è prodotto nell'esercizio 2019; ad esso vanno aggiunti i residui passivi relativi agli esercizi precedenti.

La Tabella spese evidenzia, pertanto, i residui passivi finali al 31/12/2019 che ammontano ad € 4.996.537,28 (colonna 13), di cui € 2.080.015,44 (colonna 6) per residui passivi maturati nel corso dell'esercizio finanziario 2019 ed € 2.916.521,84 (colonna 12) per residui da anni precedenti.

Va evidenziato, che a fine esercizio 2019, la Scuola ha provveduto, come di consueto, ad una revisione globale dei residui passivi e alla verifica delle ragioni per il loro mantenimento in bilancio, in particolare, sono state riaccertate le somme non sorrette più da obbligazioni giuridicamente perfezionate facendole confluire nell'avanzo, mentre, per le somme ancora dovute per contratto, ovvero per compensi di opere prestate o per lavori o forniture eseguite relative all'esercizio finanziario 2017 e interessate per questo alla cancellazione dalle scritture contabili per intervenuta perenzione amministrativa, si

è provveduto all'incremento del Capitolo 804 *Fondo per la reiscrizione in bilancio dei residui perenti* nel Bilancio previsionale 2020-2022.

L'importo che è stato complessivamente riaccertato come economia di spesa è €. 2.339.022,47 (colonna 9).

Tale importo è pari alla minor somma tra i residui finali al 31/12/2018 pari ad €. 8.582.319,71 (colonna 8) e l'importo dei residui alla data della riapertura delle scritture contabili, pari ad €. 6.243.297,24 (colonna 10).

La situazione amministrativa definitiva al 31.12.2019 si distingue in:

- a) conto di cassa
- b) calcolo avanzo (o disavanzo) di amministrazione

a) conto di cassa

Nel conto di cassa viene data evidenza della dotazione di cassa di fine esercizio, che è ottenuta sottraendo dal fondo di cassa iniziale e dalle somme riscosse, tutti i pagamenti eseguiti.

La consistenza di cassa al 01/01/2019 risultante dal modello 68 TP della Tesoreria Centrale della Banca d'Italia è di € 23.050.505,63.

Al fondo di cassa effettivo al 01/01/2019 si aggiungono il totale delle entrate del 2019 pari ad €. 14.543.168,75 proveniente sia dalle entrate da dotazione ordinaria della SNA, sia da entrate per attività in convenzione con soggetti terzi nonché da proventi per rimborsi e utilizzo dei locali del Centro Residenziale Studi di Caserta.

Al totale delle entrate sul conto corrente vanno sottratti i pagamenti eseguiti nel 2019, che ammontano ad €. 14.604.405,99 (cfr. punto 3 conto di cassa) raggiungendo il saldo reale di C/C al 31/12/2019 di €. 22.988.968,39. (68 tp del 31.12.2019)

b) avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione è determinato dal fondo di cassa a fine esercizio meno residui passivi più residui attivi. Questa operazione dà luogo ad un risultato pari a €. 17.992.431,11. Nella predisposizione del bilancio previsionale 2020 -2022 è stato stimato un avanzo presunto di €. 13.876.697,56 assegnato in entrata ai capitoli di spesa.

Va sottolineato, che nel calcolo dell'avanzo da iscrivere nel bilancio previsionale 2020-2022, si è già tenuto conto in parte degli Impegni pluriennali ad esigibilità - IPE (Circolare n. 34 del 13 dicembre 2018, la spesa di contratti o prestazioni di servizi va imputata nell'esercizio nel quale l'obbligazione viene a scadenza) a carico degli esercizi 2020 e 2021 (impegni già assunti con la nuova modalità per €. 2.212.268,90: € 2.177.839,06 per l'anno 2020 ed € 34.429,84 per l'anno 2021). Considerato che tale rilevazione è stata fatta alla data del 04/10/2019 occorre ora tener conto degli ulteriori IPE assunti fino alla fine dell'esercizio finanziario che sommano ad €.1.493.576,94 per l'anno 2020 ed € 250.612,01 per l'anno 2021 per un totale di € 1.744.188,95; pertanto, a consuntivo, il totale complessivo dell'avanzo vincolato per IPE ammonta ad € 3.956.457,85 (impegni già assunti con la nuova modalità per € 3.671.416,00 esercizio finanziario 2020 ed € 285.041,85 esercizio finanziario 2021) .

Di conseguenza, si procederà a predisporre una variazione di bilancio in aumento di entrata pari a € 4.115.733,55: in aumento all'avanzo vincolato cap. 402 anno 2020 per € 1.493.576,94, e anno 2021 per € 250.612,01 totale € 1.744.188,95; in aumento all'avanzo di amministrazione parte libera cap 401 anno 2020 per € 2.371.544,60.

3.2. Il Conto del patrimonio

Il Conto del patrimonio espone la consistenza patrimoniale della Scuola, secondo i principi del codice civile e le disposizioni in materia di rendicontazione patrimoniale recate dalla legge 3 aprile 1997 n. 94 e quelle contenute negli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 279 del 1997, nonché il decreto interministeriale 18 aprile 2002, relativo alla

“Nuova classificazione degli elementi attuativi e passivi del Patrimonio dello Stato e loro criteri di valutazione”.

Esso totalizza tutti movimenti in entrata e in uscita per i beni durevoli di valore superiore a €. 500,00 ed è diviso in due sezioni raggruppate per capitolo e codice SEC 2010 (Regolamento UE n. 549/2013 pubbl. 26/06/2013) relativo al Sistema europeo dei conti nazionali e regionali nella Comunità):

- il prospetto dell’attivo, dove sono indicate le immobilizzazioni (immateriali, materiali, finanziarie), disponibilità (rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, disponibilità liquide) per un totale di €. 23.304.347,63.
- il prospetto del passivo, dove le voci sono aggregate in debiti (a lungo termine e residui passivi) e consistenza patrimoniale per la somma di €. 4.996.537,28.

Le voci evidenziate in fondo alle due sezioni provengono dalla differenza positiva o negativa tra il totale dell’attivo ed il totale del passivo. Gli aumenti e le diminuzioni dell’anno così riepilogati vengono sommati o sottratti alla consistenza iniziale dell’anno, ottenendo così la consistenza finale.

Al fine della redazione del prospetto dedicato alle immobilizzazioni materiali è stato redatto, uno schema riepilogativo che è stato inoltrato all’Ufficio riscontrante della Ragioneria provinciali dello Stato in conformità della circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze – RGS- n. 4 del 25/02/2020.

I dati inseriti sono quelli che si riferiscono:

- ai dati del Conto Consuntivo 2018 (dati di partenza del Conto Consuntivo 2019).
- ai modelli 68 TP forniti dalla Tesoreria dello Stato – sezione Tesoreria centrale – della Banca d’Italia,
- dalle scritture di bilancio (sezione crediti/residui attivi e debiti/residui passivi).

* * *

Il presente Conto Consuntivo assicura il pareggio in termini di competenza tra le entrate e le uscite e la copertura delle spese in termini di cassa ed è stato redatto tenendo conto delle riduzioni di spese imposti dagli interventi volti alla riduzione della spesa pubblica contenuti nelle recenti leggi finanziarie nonché nel decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, nonché dalle disposizioni contenute nelle circolari applicative diramate dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Non esistono fondi e/o gestioni fuori bilancio.

4. La gestione dell'avanzo vincolato

A conclusione di questa nota integrativa di presentazione del conto consuntivo 2019, si ritiene opportuno riportare – come già fatto in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2020 – la situazione sulla gestione dell'avanzo vincolato.

Va ricordato, in proposito, che nel precedente ciclo finanziario si è deciso di vincolare nel triennio complessivi €. 5.300.000,00 – appostati sul Capitolo 402 “*Avanzo vincolato*” nella parte entrata e sui capitoli 401 (ricerca, per 700.000 euro annui), 701 (sistemi informativi, per 500.000 euro nel primo anno e 600.000 euro per ciascuno dei due anni successivi) e 702 (attrezzature e aule didattiche, per 500.000 euro annui) per la parte spesa in conformità alle decisioni assunte dal Comitato di gestione nella seduta del 12 giugno 2018 in occasione dell'approvazione dell'assestamento di bilancio (delibera n. 4/2018) e reiterate in sede di approvazione del bilancio preventivo 2019-2021 (delibera n. 8 del 14 dicembre 2018) e in sede di approvazione del bilancio preventivo 2020-2022 (delibera n. 6 del 20 novembre 2019)

In coerenza con tale vincolo, nella Direttiva per l'azione amministrativa adottata dal Presidente della SNA il 25 febbraio 2019 (registrata dalla Corte dei Conti il 25 marzo 2019) sono stati definiti tre obiettivi strategici di medio periodo:

- A. Mappatura, valutazione e sviluppo delle competenze delle amministrazioni pubbliche centrali;*
- B. Sviluppo di un nuovo e più moderno sistema informativo della SNA;*
- C. Miglioramento delle attività di accoglienza nella aule della SNA, attraverso l'ottimizzazione strutturale e funzionale degli ambienti dedicati alla didattica*

Per ognuno di tali obiettivi sono stati definiti i risultati attesi, che di seguito si riportano con l'illustrazione sintetica delle attività realizzate. Occorre precisare che le molteplici attività poste in essere dalla SNA per portare avanti i tre obiettivi richiamati, produrranno la maggior parte della spesa a partire dall'esercizio 2020 e interesserà anche gli esercizi 2021 e 2022. Ciò è dovuto ad un duplice ordine di motivi. Il primo relativo ai tempi procedurali che, per le procedure competitive quali sono quelle conseguenti ai suddetti obiettivi, richiedono tempi tecnici incompressibili. Il secondo, dal più volte ricordato meccanismo di impegno ad esigibilità (IPE) che comporta, dall'esercizio 2019, l'assunzione degli impegni contabili non più al momento del perfezionamento delle relative obbligazioni, ma al momento del pagamento.

Ecco le azioni relative agli obiettivi e i risultati:

- A1. Predisposizione dell'avviso definitivo di selezione delle candidature per la partecipazione alla ricerca intervento da parte delle università e degli enti di ricerca;*
- A2. Supporto alle attività di selezione delle candidature;*
- A3. Predisposizione degli atti convenzionali da trasmettere alla firma del Presidente*

Tutti i risultati previsti per l'obiettivo A Sono stati raggiunti entro la fine dell'anno 2019. Ciò comporterà però spese a partire dall'esercizio 2020. In particolare, il 15 aprile 2019 è stato pubblicato l'avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte di università e enti di ricerca, scadenza 14 giugno; sono pervenute 14 domande; il 18 luglio è stata nominata la Commissione di valutazione che ha ultimato i lavori nel mese di ottobre. Con decreto del Presidente del 4 novembre 2019, n. 201 è stata approvata la graduatoria ed ammesse a finanziamento sette iniziative per un totale di € 706.740. Ora si è nella fase di definizione dei progetti esecutivi e di stipula delle convenzioni, con i conseguenti impegni finanziari che graveranno sui capitoli di spesa a partire dall'esercizio 2020.

***B1** Integrazione funzionale della piattaforma e-learning con i sistemi preesistenti e passaggio su tecnologia cloud;*

***B2** Evoluzione degli attuali sistemi informativi, sia in termini di apparati che di connettività.*

Tutti i risultati previsti sono stati raggiunti entro la fine dell'anno. In particolare è stato fatto un affidamento, tramite gara pubblica, alla società KPMG¹ per l'*assessment* dei sistemi informativi e delle procedure per la didattica e per le connesse attività amministrative. I risultati prodotti sono stati discussi con il Presidente ed i dirigenti della SNA e sono stati preparati, a cura della stessa società, un capitolato di appalto con il relativo disciplinare che consente di procedere per la realizzazione della trasformazione digitale della SNA. Anche qui gli affidamenti e i contratti verranno conclusi entro la metà del 2020, per cui gli impegni di spesa graveranno sui capitoli a partire da questo esercizio finanziario.

Per quanto riguarda invece il passaggio in *cloud* e la connettività, nel corso del 2019 sono state portate avanti le attività che seguono. E' stato implementato il contratto relativo all'adeguamento ed alla gestione in *cloud* della piattaforma e-learning². Le attività in esso

¹ Contratto stipulato il 3 luglio 2019.

² Contratto stipulato nel mese di dicembre 2018 Prot. 11140/2018.

previste sono state completate nel primo semestre 2019 con il rilascio dell'integrazione PAF/Moodle e del sistema unico di accreditamento. Al fine di realizzare le modifiche ai sistemi informativi è stato disposto inoltre l'affidamento alla società sviluppatrice degli stessi di un contratto di manutenzione evolutiva³. Gli adeguamenti sono stati realizzati e presentati nel corso dell'incontro del *club dei formatori del 29 maggio 2019*. Infine, in considerazione della contiguità tra la gestione della piattaforma e-learning Moodle e i nuovi cruscotti utente da realizzare è stata valutata positivamente la possibilità di aggiornare il piano dei fabbisogni nell'ambito della convenzione Consip SPC *Cloud* lotto1, includendovi, oltre alla piattaforma Moodle, anche lo sviluppo dei nuovi servizi di *cloud enabling*⁴. Accanto alle richiamate attività si è provveduto a rinnovare il parco macchine (rinnovo infrastrutture tecnologiche, postazioni fisse, pc portatili, tablet, ecc.) in considerazione dei progetti di *smart working* dei dipendenti, ma soprattutto dello svolgimento del 7° corso concorso, avviato il 9 dicembre 2019⁵. Per le suddette attività sono state complessivamente impiegate risorse pari a € 558.000.

C1. Predisposizione del progetto e realizzazione degli interventi per la manutenzione straordinaria programmata per l'anno di riferimento;

C2. Rifacimento degli impianti e l'innovazione delle dotazioni tecnologiche per l'anno di riferimento.

Tutti i risultati previsti sono stati raggiunti entro la fine dell'anno. In particolare, sono state già recuperate 5 aule al piano primo della sede di Via Maresciallo Caviglia in ambienti prima dedicati ad uffici e sala ristoro. Queste si aggiungeranno alle dieci aule già attive in questa sede, che saranno oggetto nel prossimo anno di rifacimento e

³ Determina a contrarre n. 26 del 1° marzo 2019, contratto prot. n. 2676 del 21 marzo 2019, per un importo di € 40.000.

⁴ Determina a contrarre n. 134 del 6 novembre 2019.

⁵ Determina a contrarre n. 121 del 17 ottobre 2019, contratto stipulato in data 28 ottobre 2019 (n. 10822); Determina a contrarre n. 122 del 17 ottobre 2019, contratto è stato stipulato in data 23 ottobre 2019 (n. 10667).

ammodernamento di tutti gli arredi e le attrezzature didattiche. In proposito, la progettazione è stata realizzata e completata la procedura di affidamento dei lavori ⁶.

Per le suddette attività sono state complessivamente impiegate finora risorse pari a € 278.000.

Il Dirigente Amministrativo

Cons. Angelo MARI

Il Presidente

Prof. Stefano BATTINI

⁶ Determina n. 61 del 13 maggio 2019; contratto stipulato in data 6 novembre 2019 (prot. n. 11114).